



# COMUNE DI JERZU

Provincia dell' Ogliastra

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**DELIBERAZIONE N.° 20/2017**

**Del 21-03-2017**

### Oggetto

**Classificazione del territorio regionale con individuazione delle aree a rischio "radon". - Approvazione schema di convenzione con l'ARPA Sardegna.**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **21** del mese di **Marzo** alle ore **13:10**, Solita sala delle Adunanze si è riunito convocato nei modi e termini di legge, la Giunta Comunale, con l' intervento del Sigg.:

### Risultano all'appello:

<b>ROBERTO CONGIU</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>ANTONINO ORRÙ</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>MARIA GIOVANNA CARRUS</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>ANTONIO PIRAS</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>

**TOTALE COMPONENTI: Presenti: 4**

**Assenti: 0**

In qualita' di Sindaco assume la presidenza il Roberto Congiu e, constatato la legalita' dell' adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull' oggetto sopra indicato.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Cannas Maria Antonietta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il radon è un gas radioattivo naturale, presente nel suolo e nei materiali da costruzione e che può accumularsi negli edifici/case, scuole, ambienti di lavoro, ed essere inalato;

- l'Organizzazione Mondiale della Sanità – OMS, ha stabilito che il radon è un agente cancerogeno, responsabile di un aumento di rischio di tumore polmonare; al fine di ridurre tale rischio il Ministero della Salute ha predisposto il “Piano Nazionale Radon” (PNR) con il compito di predisporre un programma pluriennale di azioni da realizzare in modo coordinato a livello nazionale e regionale, finalizzato alla riduzione dei degni effetti sanitari connessi all'esposizione della popolazione italiana al radon e ai suoi prodotti di decadimento;

- in ottemperanza al Piano Nazionale della Prevenzione, nel Programma P-8.2 (recante “Supporto alle Politiche Ambientali”) nel Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018 (PRP), è stata inserita l'azione *“promozione di buone pratiche in materia di sostenibilità ed ecocompatibilità nella costruzione/ristrutturazione di edifici per il miglioramento della qualità dell'aria indoor”*;

-per raggiungere tali obiettivi si rende necessario approfondire le conoscenze sulla distribuzione della concentrazione di radon negli edifici mediante la realizzazione di un'apposita indagine finalizzata alla classificazione del territorio regionale e all'individuazione delle aree a rischio;

- l'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale della Regione Sardegna, per tramite della Asl 8 di Cagliari, ha inteso avviare un programma di indagine sulla valutazione e definizione delle concentrazioni di radon nelle diverse zone della Sardegna, denominato “ classificazione del territorio regionale con individuazione delle aree a rischio radon”;

- il programma prevede la realizzazione di una campagna di misure da effettuare su un campione di 184 Comuni;

- l'ARPA Sardegna è stata individuata dall'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale della Regione Sardegna quale soggetto attuatore di tale indagine; al fine di facilitare le relazioni con i Comuni interessati è stato raggiunto con l'ANCI Sardegna, che collabora attivamente all'attuazione del progetto; a tal fine, in data 23/12/2016 è stata stipulata idonea convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale n.8 e l'ARPA Sardegna con la quale ha assunto gli obblighi di:

- effettuare la progettazione della campagna di indagine;
- informare e coinvolgere i Comuni sede dell'indagine;
- individuare gli edifici su cui posizionare i rilevatori di radon;
- elaborare i questionari sulle caratteristiche degli edifici in cui vengono posizionati i dosimetri;
- formare il personale addetto alla distribuzione dei dosimetri e alla somministrazione dei questionari;
- predisporre i dosimetri per misura della concentrazione del radon e provvedere alla distribuzione dei dosimetri presso gli edifici campione, da ripetersi dopo sei mesi;

- sviluppare e leggere i dosimetri esposti al fine di determinare la concentrazione di radon negli edifici campionati;
- elaborare i dati rilevati;
- trasmettere un rapporto dettagliato sulle risultanze delle attività programmate contenente la classificazione del territorio regionale con l'individuazione delle aree a rischio radon entro il mese di ottobre 2017 (report 1° semestre) ed entro il mese di giugno 2018 (report finale);

Considerato che il Comune di Jerzu è stato inserito tra i Comuni dove sarà eseguita l'indagine nel corso degli anni 2017 –18 e che all'interno del territorio comunale si dovranno individuare n.8 abitazioni , scuole materne e scuole elementari pubbliche su cui saranno eseguite le misure del radon indoor;

Ritenuto che gli elementi acquisiti saranno fondamentali per attuare una politica mirata alla prevenzione e protezione dai rischi derivanti dall'esposizione al radon della popolazione del Comune di Jerzu;

Dato atto che il Comune di Jerzu con nota prot.n.309 del 25/01/2017 ha comunicato all'ARPA Sardegna e all'ANCI Sardegna l'adesione al programma e ha individuato il referente comunale incaricato nella persona del Ing. Giuseppe Deidda;

Considerato che al fine dell'avviamento alla suddetta indagine è necessario che il Comune di Jerzu stipuli apposita convenzione con l'ARPA Sardegna;

Esaminato lo schema di convenzione che l'ARPA Sardegna, ha formulato al Comune di Jerzu, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di dover approvare la citata proposta di convenzione;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, che si riportano in calce alla presente;

Con votazione unanime

### **DELIBERA**

1. di approvare, per i motivi citati in premessa, la proposta di convenzione che l'ARPA Sardegna, ha formulato al Comune di Jerzu, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

2. di dare mandato al Responsabile dell'area tecnica per gli adempimenti connessi all'esecuzione del presente atto, ivi compresa la sottoscrizione della convenzione;

4. di dare atto che sono allegati al presente provvedimento i seguenti atti:

A. Schema di convenzione

Con successiva e separata votazione, resa unanime

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

**VISTO il T.U. delle leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali vigente:**

DATO ATTO che sulla relativa deliberazione hanno espresso, ai sensi dell'art.49, del T.U. degli Enti Locali vigente:

X Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarita' tecnica:

X favorevole  
sfavorevole

F.to Antonino Orrù

X Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarita' contabile:

X favorevole  
sfavorevole

F.to dott.ssa Maria Angela Coccollone

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Roberto Congiu

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Cannas Maria Antonietta

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il Sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all' Albo pretorio On line di questo Comune dal giorno 23/03/2017 al giorno 07/04/2017 pubblicazione n. 49, ai sensi dell' art.124, del T.U., dell' Ordinamento degli Enti locali vigente.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Maria Antonietta Cannas

Jerzu, 23/03/2017

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio CERTIFICA Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

giorno di adozione, poichè dichiarata immediatamente esecutiva (Art. 134, comma 4 del D. Lgs 18.08.2000, n. 267);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3 del D. Lgs 18.08.2000, n. 267);

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Maria Antonietta Cannas

Jerzu, li 21/03/2017

Ai sensi dell'art.107, lett. h, del T.U. dell'Ordinamento degli enti locali, D.Lgs.n.267/00,

**CERTIFICO**

che la presente copia, da me collazionata, è conforme alla deliberazione originale emessa da questo ufficio.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Maria Antonietta Cannas

Jerzu, 23.03.2017

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA  
RADON**

TRA

L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna, di seguito ARPAS, in persona dell' Ing. Alessandro Sanna, nella sua qualità di Direttore Generale e quindi legale rappresentante dell'ente

E

Il Comune di .....con sede in..... Via/Piazza.....in persona del Sindaco pro-tempore.....;

PREMESSO

L'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale della Regione Sardegna, per il tramite della ASL 8 Cagliari, ha inteso avviare un programma di indagine sulla valutazione e definizione delle concentrazioni di radon nelle diverse zone della Sardegna, denominato "CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE CON INDIVIDUAZIONE DELLE AREE A RISCHIO RADON".

Il programma prevede la realizzazione di una campagna di misure da effettuare su un campione di 184 Comuni-

L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna è stata individuata dall'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale quale soggetto attuatore di tale indagine, il quale ha altresì disposto che la ASL di Cagliari, capofila in materia di salute e ambiente, stipuli apposita convenzione con l'Agenzia.

Al fine di facilitare le relazioni con i Comuni interessati è stato raggiunto un accordo con ANCI Sardegna, che collabora attivamente all'attuazione del progetto.

A tal fine, in data 23 dicembre 2016 è stata stipulata idonea convenzione tra Azienda Sanitaria Locale 8 Cagliari e l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (ARPAS) con la quale l'Agenzia ha assunto gli obblighi di:

- 1) Effettuare la progettazione della campagna di indagine;
- 2) Informare e coinvolgere i comuni sede dell'indagine;
- 3) Individuare gli edifici su cui posizionare i rilevatori di radon,

- 4) Elaborare i questionari sulle caratteristiche degli edifici in cui vengono posizionati i
- 5) Formare il personale addetto alla distribuzione dei dosimetri e alla somministrazione dei questionari;
- 6) Predisporre i dosimetri per la misura della concentrazione di Radon e provvedere alla distribuzione dei dosimetri presso gli edifici campione, da ripetersi dopo sei mesi;
- 7) Sviluppare e leggere i dosimetri esposti al fine di determinare la concentrazione di radon negli edifici campionati;
- 8) Elaborare i dati rilevati;
- 9) Trasmettere un rapporto dettagliato sulle risultanze delle attività programmate contenente la classificazione del territorio regionale con l'individuazione delle aree a rischio radon entro il mese di ottobre 2017 (Report 1° semestre) ed entro il mese di giugno 2018 (report finale);

Il Comune di.....rientra nell'ambito della Campagna di indagine come sopra sommariamente descritta e la sua collaborazione è fondamentale per l'esecuzione della stessa.

Tutto ciò premesso e considerato, le parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

## **ART.1**

A seguito della firma della presente convenzione, il Comune di..... dovrà provvedere alla individuazione di 8 edifici campione e relative famiglie e delle scuole materne ed elementari pubbliche situati nel territorio del medesimo Comune su cui dovranno essere eseguiti i rilevamenti sulla concentrazione di radon ed a tale scopo, successivamente, posizionare e ritirare i rilevatori radon ("dosimetri"), secondo il seguente calendario:

1. posizionamento dosimetri 1° semestre: prima settimana di marzo 2017
2. ritiro dosimetri 1° semestre e posizionamento dosimetri 2° semestre: ultima settimana di Agosto 2017;
3. ritiro dosimetri 2° semestre: ultima settimana di Febbraio 2018.

Tali attività dovranno integrarsi nello sviluppo del Progetto come riportato nel timing attività di cui alla figura 1.

## **ART.2**

Il Comune di .....provvederà, entro 10 gg dalla firma della convenzione, e comunque non oltre il 22 gennaio 2017 ad individuare un Referente Tecnico per la consegna dei dosimetri presso gli edifici individuati, comunicando il/i relativo/i nominativo/i e recapiti ad Arpas al seguente indirizzo mail: radon2017@arpa.sardegna.it

Per i Sindaci ed il Referente Tecnico comunale, Arpas provvederà ad organizzare un “Corso Radon Base” che fornirà informazioni sui seguenti aspetti:

- Caratteristiche chimico-fisiche del radon
- Sorgenti naturali di radioattività e del radon
- Effetti sulla salute del radon all'interno delle abitazioni
- Tecniche di misura del radon
- Cenni normativa di riferimento
- Presentazione “Progetto Radon Sardegna”
- Ruolo del Referente comunale a supporto dello sviluppo del progetto
- Modalità di sviluppo del Progetto
- Indicazioni generali per le modalità di individuazione degli edifici oggetto di misurazione
- Consegna “Pieghevole di informazione generale sul radon” da consegnare alle famiglie coinvolte in fase di accettazione.

## **ART.3**

Il Referente Comunale, su indicazione dei tecnici ARPAS, dovrà provvedere alla distribuzione dei dosimetri ed alla compilazione, in collaborazione con il nucleo familiare abitante, di un questionario su alcune caratteristiche sommarie dell'edificio funzionali allo sviluppo del progetto. Preliminarmente alla consegna dei dosimetri, detto personale, dovrà ottenere il consenso scritto del nucleo familiare abitante nell'edificio campione e fornire al medesimo tutte le informazioni occorrenti in ordine all'iniziativa oggetto del presente contratto. Ad ogni famiglia dovrà essere consegnato il seguente materiale predisposto da ARPAS:

- lettera informativa e copia consenso da firmare
- opuscolo divulgativo e Istruzioni per il posizionamento del rivelatore radon (Dosimetro) all'interno dell'abitazione.

#### **ART. 4**

ARPAS si impegna a fornire al Comune e, per esso, alle maestranze individuate la necessaria formazione, l'assistenza in ogni fase ed il coordinamento della indagine conoscitiva.

#### **ART . 5**

Il Comune di.....si impegna a rispettare i termini previsti per la conclusione delle attività previste nei precedenti articoli e a comunicare tempestivamente ad Arpas ogni impedimento ovvero rallentamento delle attività di consegna/ritiro dei dosimetri. I termini di cui sopra sono infatti funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto. Nel caso non vengano rispettati tali termini, il progetto potrebbe subire un forte danno che potrebbe comportare l'esclusione del Comune dal campione regionale e successivamente compromettere i risultati finali del Progetto.

#### **ART. 6**

Arpas corrisponderà al Comune di.....una quota forfettaria di rimborso spesa pari ad euro 40,00 per ogni edificio campione in cui posizionare e ritirare i dosimetri e la compilazione del relativo questionario oltre ad effettuare le preliminari operazioni di informazione e sensibilizzazione dei nuclei familiari coinvolti.

Per Arpas.....

Per il Comune di.....



Figura N° 1: Timing attività del progetto.

